



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ENRICO DE NICOLA"**

35028 PIOVE DI SACCO – Via G. Parini, 10/c – Tel. 049/5841692 – 049/9703995 – Fax 049/5841969
e-mail:denicola@scuolanet.pd.it - Codice Fiscale 80024700280

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Professionale: Servizi Socio Sanitari

Settore Professionale: Servizi per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale – Via Ortazzi, 11 – Tel. e fax 049/5841129
e-mail:profagrario@denicolaonline.org

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

(secondo biennio e quinto anno)

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCENTE	Gautiero Alessandro
DISCIPLINA	IRC
CLASSE	4 ASA
INDIRIZZO	Ambiente e Territorio

DATA DI PRESENTAZIONE

03 novembre 2015

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N. alunni 15	N. maschi 9	N. femmine 6
--------------	-------------	--------------

N. alunni ripetenti (provenienti da stessa o altra classe) 0
--

1. LIVELLI DI PARTENZA

1.1. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE

Avendo avuto anche lo scorso anno scolastico la classe, la docente non ha ritenuto opportuno procedere alla somministrazione di prove d'ingresso o di test per rilevare i livelli iniziali. L'esiguità delle ore finora a disposizione ha anche reso difficoltosa una seppur minima verifica delle conoscenze iniziali. La docente ha potuto semplicemente procedere con l'osservazione delle dinamiche di partecipazione e intervento degli alunni, facendo solo alcune considerazioni iniziali.

1.2. ESITO TEST/PROVE (motivare se non sono stati somministrati test d'ingresso)

Vedi punto 1.1

1.3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, nel complesso, si mostrano

	molto	abbastanza	poco	per nulla
partecipativi e propositivi	✓	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
motivati ed interessati	✓	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
curiosi e vivaci	✓	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
educati e scolarizzati	<input type="checkbox"/>	✓	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
in possesso dei requisiti richiesti	<input type="checkbox"/>	✓	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
aperti al dialogo	✓	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1.4. EVENTUALI CASI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Nessun caso da segnalare finora.

2. PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE GRADUALE DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

(Principali documenti di riferimento: D.P.R. n. 87-88/2010; Linee Guida Istituti Professionali-Tecnici)

2.1. Per le classi del secondo biennio e quinto anno (programmazione di indirizzo)

Indicare l'Area di appartenenza (generale o di indirizzo)

Indicare i traguardi formativi (competenze) in termini di conoscenze e abilità secondo quanto concordato nel Dipartimento per Materia, con riferimento alle Linee Guida della Riforma

Secondo le indicazioni nazionali (vedi Intesa MIUR-CEI - Indicazioni per il secondo ciclo di istruzione) l'IRC concorre al conseguimento delle competenze generali indicate nel DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1, in particolare a quelle sotto segnalate. Per le competenze specifiche della materia, le abilità e le conoscenze in cui vengono declinate e con cui vengono conseguite, vedere la tavola di programmazione più sotto.

AREA DI RIFERIMENTO: Area generale		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; 2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; 3. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; 4. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; 5. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; 6. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; 7. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; 8. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario 	<p><i>Si veda la tavola di programmazione.</i></p>	

2.2. STANDARD MINIMI

Indicare le competenze in termini di conoscenze e abilità concordate nelle riunioni di Dipartimento per Materia da raggiungere al termine dell'anno scolastico

Gli alunni, al termine del secondo biennio, dovrebbero avere raggiunto, seppur con gradi diversi, le stesse competenze indicate nelle linee guida della disciplina; i livelli minimi di abilità e conoscenze sono espressi nella tabella seguente, ed esplicitati nella Tavola di programmazione:

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Vedi le competenze specifiche della disciplina indicate nella tavola di programmazione	<ul style="list-style-type: none"> - questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Sottolineare quali sono considerate prioritarie per la classe nel corrente a.s. anche in relazione alle attività programmate per la specifica disciplina):

- **La comunicazione nella madrelingua;**
- **La comunicazione in lingue straniere;**
- **La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico;**
- **La competenza digitale;**
- **Imparare ad imparare;**
- **Le competenze sociali e civiche;**
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità;**
- **Consapevolezza ed espressioni culturali.**

2.3. RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

(considerando anche attività e metodologie/strategie impiegate nell'insegnamento della disciplina)

L'insegnamento della Religione Cattolica si prefigge di aiutare gli studenti a:

- Sapere rispettare le norme di comportamento interne alla scuola, le diverse opinioni ed espressioni culturali, contribuire con la propria partecipazione alle lezioni e alle attività extracurricolari di solidarietà e volontariato, a far maturare negli alunni il senso della propria responsabilità sociale e civile verso tutti
- Sapersi orientare nella ricerca di risposte ai quesiti culturali, religiosi ed esistenziali e crescere nel rispetto verso tutte le espressioni culturali
- Utilizzare in modo critico le diverse fonti di cultura e imparare a costruire un pensiero autonomo
- Usare gli strumenti tecnologici ai fini della ricerca, dell'analisi, dell'organizzazione dei dati e dell'espressione sistematica di un proprio pensiero personale sui temi oggetto di discussione.

L'insegnamento dell'IRC tende a suscitare motivazioni interiori atte a produrre una riflessione personale, un maggiore dialogo di classe, un maggiore rispetto dei compagni, degli insegnanti e dell'ambiente scolastico. Aiuta a leggere avvenimenti storici, letterari, economici e politici anche dal punto di vista religioso e a utilizzare in modo trasversale le nozioni apprese in ogni singola disciplina.

3. INTEGRAZIONE TRA AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E AREA DI INDIRIZZO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA

(In che modo la disciplina concorre a sviluppare competenze dell'area di istruzione generale o, viceversa, di indirizzo?)

A seconda dei temi trattati e per la specificità di alcuni argomenti, l'IRC contribuisce alla costruzione di un pensiero critico riguardo il mondo del lavoro, dell'ambiente, della cultura e dell'attenzione alla persona.

4. MODULO/I CLIL PREVISTO/I PER DISCIPLINA NON LINGUISTICA

(Concordato/i nell'ambito del Consiglio di classe - Percorso obbligatorio in classe quinta per una disciplina non linguistica)

Non è previsto alcun intervento con metodologia CLIL.

5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Indicare l'eventuale partecipazione alla programmazione di una UDA concordata dal Consiglio di Classe secondo le Linee Guida fornite dal Dipartimento di Indirizzo.

Precisare che la programmazione dell'UDA sarà parte integrante del verbale dei Consigli della Classe e che la relativa valutazione, per la parte di competenza della specifica disciplina, sarà inserita nel Registro Elettronico e concorrerà, a tutti gli effetti, alla valutazione finale della disciplina.

La disciplina non sarà coinvolta nella predisposizione dell'UdA per questa classe.

6. METODO DI INSEGNAMENTO

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali | <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming |
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring |

7. STRUMENTI DI LAVORO

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input checked="" type="checkbox"/> Film - Documentari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> Filmati didattici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer | <input type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input checked="" type="checkbox"/> Visita di istruzione | <input checked="" type="checkbox"/> LIM |
| <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti | <input checked="" type="checkbox"/> Formazione esperienziale |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

8. VERIFICA

8.1. NUMERO E TIPOLOGIA DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

(concordate nel Dipartimento per Materia e approvate dal Collegio dei Docenti)

NUMERO DI	NEL PRIMO PERIODO	NEL SECONDO PERIODO
-----------	-------------------	---------------------

Verifiche scritte	1	1
Verifiche orali	1	1
Verifiche pratiche		

TIPOLOGIE

PROVE SCRITTE

- Quesiti
- Vero / Falso
- Scelta multipla
- Completamento
- Soluzione di problemi
- Relazione

PROVE ORALI

- Interrogazione
- Intervento
- Dialogo
- Discussione
-
-

PROVE PRATICHE

-
-
-
-
-
-

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia alle griglie allegate nel documento di programmazione del Consiglio di Classe
(ciascun docente invierà le proprie griglie al coordinatore)

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Il recupero di eventuali carenze verrà attuato in itinere, mediante il coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica.

11. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA (approvate dal consiglio di classe)

Attività integrative della disciplina sono considerate la partecipazione ad iniziative di volontariato e solidarietà, in quanto volte alla formazione negli alunni di abilità e competenze diverse, inerenti la formazione della propria identità libera e responsabile, e lo sviluppo di valori che danno senso all'esistenza.

12. FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Modulo/i concordato/i nell'ambito del Consiglio di Classe e modalità di verifica/valutazione (togliere se non necessario)

Non è previsto per l'IRC il concorso alla formazione sulla sicurezza

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

DOCENTE: Prof. Gautiero Alessandro

MATERIA: IRC

CLASSE: 4 ASA

A.S. 2015-2016

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
1° PERIODO		DAL 15/09	AL 23/12	
1	<ul style="list-style-type: none"> - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; 	<p>La libertà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libertà come liberazione, libero arbitrio, autorealizzazione, relazione - la libertà nell'ottica cristiana 	<p>Dialogo educativo</p> <p>Interventi</p>	<p>settembre - ottobre - novembre</p>
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; - ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; 	<p>Percorso interdisciplinare su progetto:</p> <p>Il carcere entra a scuola, la scuola entra in carcere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La giustizia e il valore della pena - Le relazioni interrotte - Il senso del perdono cristiano - In ascolto di testimoni sul problema del carcere 	<p>Dialogo educativo</p> <p>Esposizione di approfondimenti</p> <p>Relazione scritta</p>	<p>novembre - dicembre - gennaio</p>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA VERIFICHE	TEMPI
2° PERIODO		DAL 07/01	AL 10/06	
1	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua 	<p>La coscienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la dimensione dell'interiorità - la scelta di un orientamento di vita 	<p>Dialogo educativo</p> <p>Lavori di gruppo</p>	<p>febbraio</p>

	<p>dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;</p> <p>– confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</p>	<p>– l'obiezione di coscienza</p>		
1 - 2	<p>– Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;</p>	<p>La responsabilità: la relazione con gli altri e l'ambiente</p> <p>– esperienze concrete di responsabilità sociale, di sviluppo sostenibile, di consumo critico</p>	<p>Dialogo educativo</p> <p>Interventi e approfondimenti</p>	<p>marzo - aprile</p>
2		<p>Temi di etica applicata:</p> <p>– la pena di morte</p> <p>– l'eutanasia</p>	<p>Relazioni scritte</p>	<p>maggio - giugno</p>

I Dipartimenti per Materia concordano quanto segue: considerate le indicazioni delle Linee Guida della Riforma e gli strumenti didattici a disposizione, le abilità e le conoscenze riportate nella Tavola di Programmazione sono il risultato della libera scelta didattica del docente per ottenere il raggiungimento dei traguardi formativi cui le competenze indicate a fianco fanno riferimento.

COMPETENZA 1: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

COMPETENZA 2: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

COMPETENZA 3: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Piove di Sacco, 03 novembre 2015

Firma del docente

Alessandro Gautiero